

# FINALMENTE IL NUOVO VESCOVO A SAN JOSÈ DE MAYO

(don Federico e don Paolo)



***Domenica 22 agosto si è svolta, nella cattedrale della diocesi sorella di S. José de Mayo, l'ordinazione del nuovo vescovo P. Fabián Antúnez SJ. Era prevista per domenica scorsa, ma è stata rinviata per una quarantena preventiva a cui è stato sotto posto P. Fabián, dopo essere stato a diretto contatto con una persona a cui è***

***stato diagnosticato il COVID-19. Di seguito una riflessione di don Federico e di don Paolo su questo importante avvenimento***

Delta del Tigre, 09/08/2021

Carissime/i, un abbraccio e buon ferragosto!

Per noi il 15 agosto di quest'anno sarà un giorno particolarmente felice perché, oltre a celebrare l'Assunta, vivremo anche l'ordinazione del nostro nuovo vescovo p. Fabián Antúnez. Sarà una celebrazione a pubblico ridotto per via del virus, che in Uruguay è abbastanza sotto controllo, ma si mantengono le norme restrittive e tutte le misure di sicurezza. Da ogni parrocchia potranno partecipare solo quattro persone e tutto il resto dei posti è per i vescovi, i preti, le religiose, gli amici, le autorità e invitati fino a raggiungere la capienza permessa in cattedrale di 250 persone.

È un regalo del Signore, ne avevamo bisogno! Dopo più di un anno dal trasferimento del carissimo vescovo Arturo ad un'altra diocesi. Anche se è vero che in ogni parrocchia non si è mai interrotto il lavoro pastorale, l'assenza del vescovo e la pandemia hanno creato una specie di sospensione di progettualità e un senso di smarrimento e di attesa. Abbiamo bisogno del Pastore che sia capace, come dice papa Francesco, di "stare, a volte, davanti per indicare il cammino e custodire la speranza del popolo, altre volte semplicemente in mezzo a tutti con la sua vicinanza semplice e misericordiosa, e in alcune occasioni dovrà camminare dietro il popolo per aiutare chi è stanco e soprattutto, perché il gregge stesso ha un buon olfatto, capace di trovare nuovi cammini" (Evangelii Gaudium, 31). Al vescovo Fabián non chiediamo subito di camminare davanti, ma di cercare insieme a noi e cominciare a conoscere e ad amare questo popolo. Non c'è fretta, anche perché viene da una esperienza ben diversa, di studio, di insegnamento e di responsabilità a livello educativo.

Nato nel Chaco argentino nel 1969, p. Fabián è diventato prete della Compagnia di Gesù in Uruguay nel 2006 e per tanti anni è stato rettore del prestigioso "Colegio Seminario", centro educativo dei Gesuiti in Uruguay. È stato alunno del p. Bergoglio e sicuramente la sua nomina dipende anche da questa conoscenza personale con Papa Francesco, che ha voluto farci questo regalo! P. Fabián è stato anche, fino ad ora, assistente spirituale del "Hogar de Cristo" ("Focolare di Cristo", fondato da san Alberto Hurtado in Cile nel 1944), una Associazione civile di laiche e laici, legata ai Gesuiti, che promuove diverse attività a favore dei più poveri. Per la nostra parrocchia del Delta questo è un dato importante

perché abbiamo un “gemellaggio” privilegiato con i membri del “Hogar de Cristo”, e ogni sabato, con un gruppo di volontarie della Comunità e noi preti, promuoviamo insieme una attività per i bambini del barrio più marginale del Delta. È solo l’inizio di un progetto che si concretizzerà, se Dio vuole, in un servizio sociale stabile e organizzato, in una struttura che la Congregazione delle Suore della Misericordia della Madre Rossello ha dato in comodato proprio al “Hogar de Cristo”. E che il vescovo Fabián sia al corrente e promuova questo progetto ci dà molta speranza!

Il motto episcopale del p. Fabián è “UT SERVIAM”, questo è tratto dallo stemma del Colegio Sagrado Corazón (Colegio Seminario), di Montevideo. È lì che il Signore ha plasmato il suo cuore, configurandolo con quello di Cristo Buon Pastore. “UT SERVIAM” significa “al servizio” o “perché io possa servire”. In altre parole: plasmare il cuore e l'intelligenza per l'abbandono totale di sé, per servire.



**don Federico**



*Noi stiamo bene, continuiamo la nostra presenza e pia piano, già in vista della prossima primavera, sta fiorendo anche la catechesi.*

*Saluto, benedico e condivido tutto quanto ha riportato don Federico e chiedo che possiate accompagnare la nostra missione con una preghiera quotidiana.*

**don Paolo**